



Camera di Commercio
Napoli

DECRETO ALLA PRESSIONE N. 168
19-12-2014

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI ARBITRI

Spett.le Camera Arbitrale della
CCIAA di Napoli
Via S. Aspreno, 2
80133 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a:
 Cognome e Nome _____
 nato/a _____ il _____
 Codice Fiscale _____
 Residente in via/piazza _____ CAP _____
 Comune _____ Provincia _____
 con studio in _____ CAP _____
 Comune _____ Provincia _____
 Telefono _____ Cell. _____ Fax _____
 E-mail _____

CHIEDE

l'iscrizione nell'elenco degli Arbitri, tenuto dalla Camera Arbitrale di Napoli e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 76 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445:

- di essere iscritto/a nel seguente Albo, Collegio o Ordine professionale:
..... dal
- di non avere riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa;
- di non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari diverse dall'avvertimento;
- di non avere carichi pendenti o provvedimenti disciplinari presso l'Ordine di appartenenza;
- di possedere particolare competenza, nonché eventuali precedenti esperienze in materia di arbitrato, compresa la frequenza di corsi di formazione per arbitri (specificare) ovvero eventuali pubblicazioni in materie giuridiche e tecniche, ovvero ogni elemento idoneo a dimostrare esperienza in materia arbitrale:

Luogo e Data _____ Firma _____



Camera di Commercio
Napoli

REGISTRATO ALLA DELIB. N° 168
del 19-12-2014

Il sottoscritto, in osservanza del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, esprime il consenso affinché i propri dati personali contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati possano essere trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, per le finalità inerenti alle attività della Camera Arbitrale stessa.

E' inoltre a conoscenza del fatto che il conferimento dei dati è obbligatorio e che non saranno trasmessi ad enti esterni alla Camera di Commercio di Napoli.

Dichiara altresì di essere informato/a dei diritti conferiti all'interessato dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Napoli

Luogo e Data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Si chiede di allegare alla presente domanda Curriculum Vitae aggiornato.



Camera di Commercio
Napoli

STATO ALLA DELIB. N° 168
19-12-2014

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI ARBITRI E DEI CONSULENTI TECNICI DI UFFICIO

- 1) Con la richiesta di inserimento del proprio nominativo nell'elenco degli arbitri della Camera di Commercio di Napoli il soggetto si impegna a svolgere gli arbitrati che gli verranno affidati con l'osservanza del regolamento della Camera Arbitrale e delle norme indicate in questo codice deontologico
- 2) Con la domanda di arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Napoli anche gli arbitri nominati dalle parti si impegnano ad osservare sia il Regolamento della Camera Arbitrale che il presente codice deontologico
- 3) Il consulente tecnico di ufficio, all'atto dell'accettazione dell'incarico, si impegna all'osservanza del presente codice deontologico
- 4) L'arbitro al momento della accettazione dell'incarico deve essere certo di essere in grado di poter svolgere con la necessaria professionalità l'impegno assunto sia in relazione alla propria competenza professionale in riferimento all'oggetto della controversia, sia alla propria disponibilità di tempo per poter concludere il procedimento nel più breve tempo possibile e comunque nei tempi previsti dal regolamento.
- 5) Il consulente tecnico di ufficio al momento dell'accettazione dell'incarico deve essere certo di essere in grado di svolgere il suo compito con la necessaria professionalità tenuto conto dell'oggetto dell'incarico e di poterlo svolgere nel termine assegnatogli dal tribunale arbitrale
- 6) L'arbitro ed il C.T.U. al momento dell'accettazione e sino alla conclusione dell'incarico devono trovarsi in una oggettiva situazione di indipendenza. La Corte Arbitrale ove accerti, fatti, circostanze o rapporti che dovevano essere dichiarati, può valutarli non solo al fine della sostituzione dell'arbitro ma anche per eventuali nuovi incarichi.
- 7) L'arbitro può in ogni fase del procedimento suggerire alle parti l'opportunità di una transazione senza mai influenzare le parti facendo intendere quale sarà il probabile esito del procedimento.
- 8) L'arbitro al fine di favorire una rapida conclusione del procedimento programmerà l'attività in modo da consentire la partecipazione delle parti nell'assoluto rispetto della loro parità e del principio del contraddittorio. Nel caso in cui il Tribunale arbitrale decida il lodo a maggioranza il dissenziente è libero di non sottoscrivere il lodo
- 9) È inibito all'arbitro di prendere qualsiasi accordo con le parti o con i loro difensori in relazione al proprio onorario che deve essere quantificato esclusivamente dalla Corte arbitrale secondo le tariffe predisposte.
- 10) La violazione del presente codice può essere valutata dalla Corte arbitrale sia per la revoca dell'incarico sia per il non conferimento di altri